MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE GOVERNATIVA

FERROVIA CIRCUMETNEA

REPERTORIO DEI MODULI

REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	22/06/2026	PRIMA EMISSIONE	S. Cardullo S. Capizzi L. Mortellaro	F. Contino	S. Fiore

Sommario

1. INTRODUZIONE E PROCEDURE DI INTERFACCIA 1

2. GENERALITÀ 1

3. TABELLA MODULI 2

4. ELENCO DI ALCUNE SITUAZIONI E MODULI DA UTILIZZARE 3

5. MODULO MV13a 4

6. MODULO M5a 5

7. MODULO MV13 TELEC/Bca 5

8. MODULO TF2a 7

9. SCHEDA ORARIO TRENO 9

10. SCHEDA ORARIO TRAZIONE 10

1. INTRODUZIONE E PROCEDURE DI INTERFACCIA

Norme per l'emissione dei riepiloghi delle prescrizioni di movimento e delle prescrizioni di movimento. Repertorio dei Moduli di cui all'Appendice C p. 8 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/773 del 16/05/19 così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/778 del 12/06/2020. Le norme previste dal presente testo normativo costituiscono, in merito all'utilizzo della modulistica riguardante la sicurezza della circolazione, le procedure a uso dei Regolatori della Circolazione, nonché le procedure di interfaccia tra RDC e personale treno (Agente di Condotta e Capo Treno).

2. GENERALITÀ

1. Il repertorio dei moduli è l'insieme dei moduli utilizzati per le comunicazioni riguardanti la sicurezza della circolazione dei treni scambiate tra il regolatore della circolazione e l'agente di condotta e tra ADC e CT.
2. Ciascun modulo MV13a, M5a, e MV13 TELEC/Bca è contenuto in un bollettario a fogli, da compilare a decalco in doppia o triplice copia numerati progressivamente a due a due da 01 a 50.
3. Il numero progressivo così come il numero saltuario va da 01 a 99 e vengono azzerati giornalmente. Se, nell'arco della giornata si dovesse raggiungere il numero di 99 si ricomincia da 01.
4. La firma sui moduli deve essere apposta in modo da rendere inequivocabile l'identificazione di chi ha firmato.
5. Sui moduli, laddove previsto, alla firma e/o al cognome va anteposto il profilo professionale dell'agente interessato.
6. I moduli possono essere consegnati direttamente oppure se ne può trasmettere il contenuto tramite dispaccio attraverso i dispositivi mobili o le altre apparecchiature telefoniche.

3. TABELLA MODULI

Modulo	Funzione del Modulo
MV13a	Serve al RdC per comunicare *brevi manu o in trasmissione* prescrizioni o avvisi per le quali non sia previsto un altro particolare modulo. In trasmissione il DCO trasmette tramite modulo TF2a. L'ADC utilizza analoga versione del modulo.
M5a	Serve al RdC per trasmettere al treno un ordine di rallentamento. L'ADC utilizza analoga versione del modulo.
Mv13 Telec Bca	Serve al RdC per autorizzare il treno a superare un segnale di prima categoria disposto a via impedita rispettando le altre prescrizioni di movimento impartite tramite lo stesso modulo. L'ADC utilizza analoga versione del modulo.
MV13 RM	Serve al RdC per riepilogare all'ADC il numero di prescrizioni di tipo M5a, MV13A, MV13 TELEC Bca in carico ante partenza dalla stazione di origine.
TF2a	Serve al RdC per registrare i dispacci telefonici scambiati con il personale dei treni, con altri regolatori della circolazione o con il personale della manutenzione infrastruttura di FCE. Il Capo treno può utilizzare il modulo TF2a presente in stazione (uffici movimento).

4. ELENCO DI ALCUNE SITUAZIONI E MODULI DA UTILIZZARE

Situazione / glossario	**Modulo usato dal RdC**	**Modulo usato dall'ADC**
Istituzione di un rallentamento	Modello M5a in uso del DM/DCO	Modello M5a in uso dell'ADC
Notificare la quantità di prescrizioni con relativi Modelli	MV13 RM compilato dal DM	
Superamento V.I. e altre prescrizioni	MV13 Telec Bca in uso DM/DCO	MV13 Telec Bca in uso ADC
Avviso anormalità binario	TF2a in uso al DCO	MV13a in uso all'ADC
Richiesta soccorso	TF2a in uso al DCO	MV13a in uso all'ADC
Avviso presenza animali grossa taglia o persone in linea	TF2a in uso al DCO	MV13a in uso all'ADC
Altre situazioni estemporanee di cui deve essere avvisato il personale dei treni o il RDC	TF2a in uso al DCO	MV13a in uso all'ADC

5. MODULO MV13a

Il modulo **MV13a** può essere utilizzato per comunicare ordini o avvisi di qualunque genere. L'ordine o l'avviso, a seconda dei casi, può essere:

a) consegnato direttamente: l'agente che dà l'ordine o l'avviso deve apporre la propria firma sul tagliando A mentre l'agente che riceve l'ordine o l'avviso deve apporre la propria firma sul tagliando B, negli spazi appositamente predisposti.

Il tagliando A del modulo deve essere consegnato all'agente che riceve l'ordine o l'avviso mentre il tagliando B rimane all'agente che ha impartito l'ordine o l'avviso;

b) trasmesso a distanza: l'agente trasmittente deve compilare il modulo in suo possesso e trasmetterne il contenuto tramite dispaccio, indicando il nominativo della località di servizio (da compilare solo quando la trasmissione avviene da una località di servizio), la data, il numero progressivo del modulo completato da un numero saltuario di due cifre e l'ora di trasmissione. In tal caso, l'agente trasmittente deve dettare testualmente il contenuto del modulo, comunicando infine il proprio cognome. Entrambi i tagliandi del modulo utilizzato dall'agente trasmittente rimangono attaccati al blocchetto e sugli stessi, negli spazi appositamente predisposti, deve apporre la propria firma nonché il cognome dell'agente ricevente.

L'agente ricevente deve trascrivere sul proprio modulo il testo man mano che lo riceve e, dopo aver effettuato il collazionamento, deve trasmettere, riportandoli negli appositi spazi, il numero progressivo del proprio modulo completato da un numero saltuario di due cifre e il proprio cognome. In tal caso, l'agente ricevente deve apporre il cognome dell'agente trasmittente nell'apposito spazio predisposto, nonché la propria firma nello spazio predisposto per l'agente ricevente. Il tagliando A del modulo rimane all'agente ricevente mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto; se trattasi di prescrizione di movimento, l'agente di condotta deve provvedere ad allegare il tagliando A del modulo al riepilogo dei moduli (MV13 RM) delle prescrizioni di movimento.

Quando gli ordini o gli avvisi da comunicare all'agente di condotta sono più di uno, vanno indicati in ordine progressivo rispetto al senso di marcia del treno e numerati.

Nel caso in cui l'ordine o l'avviso debba essere trasmesso a distanza, il regolatore della circolazione deve utilizzare il modulo TF2a.

6. MODULO M5a

Il modulo M5a deve essere utilizzato dal Regolatore della Circolazione per notificare gli ordini di rallentamento all'agente di condotta.

L'ordine di rallentamento, a seconda dei casi, può essere:

a) consegnato direttamente: il dirigente movimento deve apporre la propria firma sul tagliando A mentre l'agente di condotta deve apporre la propria firma sul tagliando B, negli spazi appositamente predisposti. Il tagliando A del modulo deve essere consegnato all'agente di condotta mentre il tagliando B rimane al dirigente movimento;

b) trasmesso a distanza: in tal caso, il dirigente movimento deve comunicarlo tramite il modulo TF2a mentre l'agente di condotta deve trascriverlo sul modulo M5a.

7. MODULO MV13 TELEC/Bca

1. Il modulo MV13 TELEC/Bca deve essere utilizzato per ordinare all'agente di condotta le prescrizioni di movimento sulle tratte di linea esercitate in telecomando e nei posti satellite.
2. Il modulo MV13 TELEC/Bca è strutturato in modo da poter essere utilizzato dal Dirigente Centrale Operativo, o dal Dirigente Movimento di una stazione porta sulle linee attrezzate con il blocco elettrico conta assi.
3. Le prescrizioni di movimento riportate nel modulo sono numerate progressivamente sul lato sinistro.
4. Le prescrizioni di movimento hanno il numero d'ordine incasellato e sono previste in sequenza in modo da interessare in successione quelle relative all'itinerario delle località di servizio, al distanziamento dei treni e infine quelle varie. Tale casella deve essere barrata, contrassegnandola con un segno «X» ben visibile, quando la relativa prescrizione deve essere rispettata dall'agente di condotta; le prescrizioni non notificate devono ritenersi nulle.
5. Le righe in bianco del modulo devono essere utilizzate per praticare le eventuali ulteriori prescrizioni di movimento, riportando nella corrispondente casella vuota il relativo numero progressivo e barrando la casella stessa. Tutti gli spazi e le righe in bianco, se non compilati, devono essere annullati tracciandovi sopra una linea continua.
6. Le firme e le indicazioni dei cognomi devono essere annotati negli appositi spazi, a seconda che il modulo venga consegnato direttamente oppure ne venga trasmesso il contenuto tramite

dispaccio.

7. Per facilitare la compilazione del modulo, sul retro di ogni tagliando, sono specificate le situazioni che richiedono la notifica delle singole prescrizioni prestampate. Tali situazioni non rivestono carattere normativo ma hanno solo una funzione di guida per gli agenti.
8. Nei posti periferici impresenziati, il Dirigente Centrale Operativo, quando deve comunicare all'agente di condotta le prescrizioni di movimento che prevedono l'uso del modulo MV13 TELEC/Bca, deve compilare il modulo MV13 TELEC/Bca in suo possesso e trasmetterne il contenuto tramite dispaccio, indicando la data, il numero progressivo del modulo completato da un numero saltuario di due cifre, l'ora di trasmissione, il numero del treno, il segnale in corrispondenza del quale il treno è fermo e i singoli numeri d'ordine delle prescrizioni di movimento da praticare. Il Dirigente Centrale Operativo deve dettare testualmente il contenuto di ogni singola prescrizione di movimento da rispettare, comunicando infine il proprio cognome. Entrambi i tagliandi del modulo MV13 TELEC/Bca utilizzato dal Dirigente Centrale Operativo rimangono attaccati al blocchetto e sugli stessi, negli spazi appositamente predisposti, deve apporre la propria firma nonché il cognome dell'agente ricevente.
9. L'agente di condotta, dopo aver compilato man mano il modulo MV13 TELEC/Bca in suo possesso e aver effettuato il collazionamento, deve trasmettere, riportandoli negli appositi spazi, il numero progressivo del proprio modulo completato da un numero saltuario di due cifre e il proprio cognome. In tal caso, l'agente di condotta deve apporre il cognome del Dirigente Centrale Operativo nello spazio predisposto per l'agente trasmittente, nonché la propria firma nello spazio predisposto per l'agente ricevente. Il tagliando A del modulo utilizzato dall'agente di condotta deve essere allegato al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento (MV13 RM) mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto.
10. Nelle stazioni porta il dirigente movimento deve utilizzare il modulo MV13 TELEC/Bca in suo possesso, compilandolo di iniziativa per la parte di sua competenza (prescrizioni di movimento relative all'itinerario di partenza e di arrivo, all'esistenza della via libera di blocco elettrico e agli eventuali passaggi a livello protetti dal segnale di partenza). Il Dirigente Centrale Operativo, nel trasmettere il nulla osta al dirigente movimento (tramite il modulo TF2a), deve integrarlo con le altre eventuali prescrizioni di movimento occorrenti (relative al distanziamento dei treni con il blocco elettrico guasto e altre eventuali). In tal caso, negli spazi appositamente predisposti, il Dirigente Movimento deve apporre la propria firma sul tagliando A mentre l'agente di condotta deve apporre la propria firma sul tagliando B. Il tagliando A deve essere consegnato all'agente di condotta che deve allegarlo al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento (MV13 RM)

mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto.

11. Il contenuto del modulo MV13 TELEC-Bca può anche essere trasmesso tramite dispaccio dal Dirigente Movimento all'agente di condotta con le stesse modalità previste dal precedente comma 9. In tal caso, entrambi i tagliandi del modulo utilizzato dal dirigente movimento rimangono attaccati al blocchetto e sul tagliando A, negli spazi appositamente predisposti, deve apporre la propria firma nonché il cognome dell'agente ricevente.

8. MODULO TF2a

1. I dispacci che devono essere registrati sul modulo TF2a, se in partenza prima di iniziare la trasmissione, se in arrivo parola per parola mentre si ricevono, devono essere scritti a penna, cronologicamente, uno di seguito all'altro senza lasciare righe in bianco.

   - Sul modulo TF2a, nella colonna 1 va indicato il numero progressivo giornaliero dei dispacci in partenza o in arrivo (numero costituito da due cifre da 01 a 99); nella colonna 2 invece va indicato un numero saltuario (pure di due cifre da 01 a 99). Il numero progressivo e il numero saltuario vanno indicati (a mano) da chi trasmette o riceve il dispaccio soltanto in corrispondenza della prima riga relativa al testo del dispaccio.

   - Nel caso che, fra dispacci trasmessi e ricevuti, si raggiunga nella giornata il numero 99, la numerazione progressiva, da indicare nella colonna 1, deve essere ripresa con il numero 01.

   - Di conseguenza il numero di ogni singolo dispaccio è quello risultante dall'accoppiamento del numero progressivo giornaliero con il numero saltuario (è sempre quindi un numero di 4 cifre).

   - Per i dispacci in arrivo l'agente ricevente, oltre a effettuarne il collazionamento, deve comunicare a quello trasmittente, a titolo di conferma e controllo del ricevimento, il numero che il dispaccio è venuto ad assumere sul proprio modulo; anche in questo caso tale numero è costituito dall'accoppiamento del numero progressivo giornaliero (da indicare nella colonna 1) con il numero saltuario (da indicare nella colonna 2), da riportare in corrispondenza della prima riga relativa al testo del dispaccio.

2. Per la registrazione, la trasmissione e il ricevimento dei dispacci devono essere osservate le seguenti modalità.

- Da parte di chi trasmette:
  - -il dispaccio in partenza deve essere registrato sul modulo TF2a prima di iniziarne la trasmissione, utilizzando le varie colonne come di seguito indicato;
  - -nelle colonne 1 e 2 deve essere scritto il numero progressivo giornaliero e il numero saltuario attribuito al dispaccio in partenza secondo le norme previste dal precedente comma 1;
  - -nelle colonne 3 e 4 devono essere indicate la data e l'ora di trasmissione del dispaccio;
  - -nella colonna 5 deve essere indicato il posto di destinazione del dispaccio. In caso di più posti di destinazione essi vanno indicati nelle righe sottostanti;
  - -nella colonna 8 deve essere riportato il testo del dispaccio nella formula prevista o altrimenti nel modo più chiaro e conciso possibile, seguito dalla firma;
  - -nelle colonne 9 e 10 deve essere riportato il numero attribuito al dispaccio dal posto ricevente, secondo la numerazione del proprio modulo, a conferma dell'avvenuto ricevimento (numero di controllo), seguito dal cognome dell'agente ricevente;
  - -nella colonna 11 deve essere apposta la firma dell'agente che ha trasmesso il dispaccio.
- Da parte di chi riceve:
  - -nelle colonne 1 e 2 deve essere scritto il numero progressivo giornaliero e il numero saltuario attribuito al dispaccio in arrivo secondo le norme previste dal precedente comma 1;
  - -nelle colonne 3 e 4 devono essere indicate la data e l'ora di ricevimento del dispaccio;
  - -nelle colonne 6 e 7 devono essere indicati il numero del dispaccio ricevuto e il posto di provenienza;
  - -il dispaccio in arrivo deve essere registrato parola per parola mentre lo si riceve, trascrivendo il testo e il cognome di chi firma il dispaccio stesso nella colonna 8;
  - -a trasmissione ultimata, il ricevente deve ripetere il dispaccio per intero (collazionamento),

indicando al trasmittente il numero che esso è venuto ad assumere sul proprio modulo e il proprio cognome, apponendo inoltre la propria firma nella colonna 11.

3. Le comunicazioni devono essere pronte, brevi, precise e chiare.

4. Nel testo del dispaccio, il numero dei treni deve essere indicato in lettere cifra per cifra isolatamente, ripetendo poi in cifre il numero stesso.

5. Delle conseguenze di un mancato collazionamento sono responsabili tanto l'agente trasmittente quanto l'agente ricevente.

6. Delle conseguenze di un collazionamento erroneo e non rettificato è responsabile l'agente trasmittente del dispaccio.

7. Non sono ammesse cancellature e/o abrasioni. In caso di errore annullare il dispaccio e ritrasmettere.

9. SCHEDA ORARIO TRENO

1. La "Scheda Orario Treno" è un documento ad uso del Capotreno che riporta le informazioni inerenti al proprio treno.
2. La "Scheda Orario Treno" viene redatta dall'Operatore di Movimento e Gestione incaricato della predisposizione dei documenti di scorta e dei moduli di prescrizione di movimento, della stazione origine del treno o dal Capotreno incaricato della stazione indicata dalle apposite disposizioni vigenti.
3. Sulla "Scheda Orario Treno" è riportato il numero del treno, la data di effettuazione, il materiale rotabile in composizione, il nominativo dell'AdC e del personale di accompagnamento.
4. Sulla scheda sono presenti:
   - una tabella contenente le informazioni inerenti al percorso del treno nella quale sono riportati i valori della velocità massima ammessa, la progressiva chilometrica della linea, il percorso (località di servizio), l'orario di arrivo e partenza ed una colonna riguardante il numero di viaggiatori saliti e discesi;
   - Una tabella "avvisi e prescrizioni" nella quale sono riportati avvisi e prescrizioni di movimento all'atto della partenza;Un riepilogo per la modulistica consegnata alla partenza e per quella consegnata all'arrivo;
   - Un prospetto per eventuali rapporti su quanto accaduto lungo il percorso.

All'interno della tabella contenente le informazioni sul percorso del treno, sono presenti tre colonne, da compilare a cura del capotreno, nelle quali devono essere riportati eventuali ritardi nella marcia dei treni, la loro motivazione ed il numero di viaggiatori saliti e discesi nelle varie località.

Sull'infrastruttura di FCE sono in uso due tipi di "Scheda Orario Treno", singola o multipla.

5. La "Scheda Orario Treno" è firmata dall'Operatore di Movimento e Gestione incaricato della predisposizione dei documenti di scorta e dei moduli di prescrizione di movimento della stazione di origine del treno e dal Capotreno dopo averne verificato i dati.
6. La "Scheda Orario Treno", giunto il treno a termine corsa, deve essere consegnata alla stazione di arrivo se presenziata da OMG, debitamente compilata e firmata dal Capotreno. Nel caso di treno con fine corsa in stazione di arrivo impresenziata da OMG, la predetta documentazione deve essere consegnata dal Capotreno alla stazione di Randazzo.
7. La "Scheda Orario Treno Multipla" compilata con le stesse modalità della "Scheda Orario Treno", deve essere sempre utilizzata sulla tratta con sistema a spola, e può essere utilizzata anche sulla tratta a DCO per treni di andata e ritorno, nella stessa giornata, che non prevedono variazioni di composizione né di agenti del treno.
8. In caso di avvicendamento tra Capitreno, per la consegna dei documenti di scorta del treno e della modulistica si utilizzerà l'apposito quadro della "Scheda Orario Treno" inserito nella tabella "Riepilogo Modulistica" all'interno della quale il capotreno smontante riporterà il numero corrispondente di tutti i moduli che consegnerà al subentrante apponendo la propria firma, il subentrante accetterà la consegna apponendo a sua volta la propria firma.
9. Anche in caso di assenza di prescrizioni dovrà essere compilato l'apposito spazio inserendo la quantità zero [0] e apponendo le firme.
10. È compito del Capotreno subentrante aggiornare il percorso ed il nominativo del Capotreno subentrato.

10. SCHEDA ORARIO TRAZIONE

1. La "Scheda Orario Trazione" è un documento ad uso dell'agente di condotta che riporta informazioni inerenti al percorso e alla composizione di ogni treno.
2. La "Scheda Orario Trazione" viene stampata fronte retro, su entrambe le facciate viene indicato il numero del treno, la data di effettuazione, i veicoli in composizione e il nominativo dell'AdC, le predette facciate sono denominante "Quadro movimento" e "Quadro Tecnico".
3. Sull'infrastruttura di FCE sono in uso due tipi di "Scheda Orario Trazione", singola o multipla.

4. La "Scheda Orario Trazione" con riferimento al "*Quadro Movimento*" viene redatta dall'Operatore di Movimento e Gestione, incaricato della predisposizione dei documenti di scorta e dei moduli di prescrizione di movimento, della stazione origine del treno o dal Capo Treno incaricato della stazione indicata dalle apposite disposizioni vigenti.
5. La "Scheda Orario Trazione" con riferimento al "*Quadro Tecnico*" viene redatta dall'Agente di Condotta.
6. Il "Quadro movimento" riporta, per ciascun treno, i gradi di frenatura, i valori della velocità massima ammessa la progressiva chilometrica della linea le località di servizio del percorso e l'orario.
7. Le prescrizioni notificate dopo la consegna della "Scheda Orario Trazione" o durante il percorso dovranno essere annotate sul Modulo MV13 RM.
8. Il "Quadro Tecnico" riporta i dati di composizione e caratteristiche di frenatura del treno come di seguito descritti:

DATI DI COMPOSIZIONE								
Prog (1)	AUTOMOTRICE (2)	ASSI (3)	LUNGHEZZA (m) (4)	MASSA (t) (5)	MASSA FRENATA (t) (6)	% MASSA FRENATA (7)	VELOCITA' (8)	ANNOTAZIONI (9)

1. Prog.: numero progressivo delle automotrici in composizione;
2. Automotrice: serie e numero dell'automotrice;
3. Assi: numero assi di ogni automotrice;
4. Lunghezza (m): lunghezza dell'automotrice compresi i respingenti;
5. Massa (t): valore della massa dell'automotrice;
6. Massa frenata: valore della massa frenata dell'automotrice;
7. % Massa frenata: valore della % di massa frenata del treno;
8. Velocità: valore della velocità massima dell'automotrice;
9. Annotazioni: eventuali informazioni di carattere tecnico sull'automotrice.

Nella riga "Totale", posta in fondo alla tabella "dati di composizione", andranno riportati:

- per le colonne 3, 4, 5 e 6 i totali corrispondenti
- per la colonna 7 il risultato dell'apposita formula;

- per la colonna 8 la velocità massima inferiore tra tutte le velocità riportate.

9. Nella facciata "Quadro tecnico" è presente una ulteriore tabella per eventuali variazioni di composizione che possano avvenire lungo il percorso, da compilare a cura del macchinista, con le stesse modalità della tabella "Dati di composizione".

   La "Scheda Orario Trazione" è firmata dall'Operatore di Movimento e Gestione per quanto riguarda il "Quadro movimento" e dall'Agente di Condotta per quanto riguarda il "Quadro tecnico".

10. La "Scheda Orario Trazione", giunto il treno a termine corsa, deve essere consegnata alla stazione di arrivo se presenziata da OMG, debitamente compilata e firmata dall'AdC, completa della modulistica e della zona tachigrafica, ove presente. Nel caso di treno con fine corsa in stazione di arrivo impresenziata da OMG, la predetta documentazione deve essere consegnata dall'AdC alla stazione di Randazzo.
11. La "Scheda Orario Trazione Multipla" compilata con le stesse modalità della "Scheda Orario Trazione", deve essere sempre utilizzata sulla tratta con sistema a spola, e può essere utilizzata sulla tratta a DCO per treni di andata e ritorno, nella stessa giornata, che non prevedono variazioni di composizione né di agenti del treno.

MODULO MV13a

MODULO MV13a

N° 01

Data ..... / ..... / 20.....
N° ..... /.....(1) *agente trasmittente*

Località di servizio..... Ora di trasmissione.....

Si ordina / Si dà avviso (2)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

AGENTE CHE DA L'ORDINE O L'AVVISO (3) (Firma)	AGENTE TRASMITTENTE (1) (3)	AGENTE RICEVENTE (3) .....

In caso di trasmissione del modulo, l'agente ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere all'agente trasmittente il seguente numero: ..... /.....(progressivo / saltuario) assunto sul proprio modulo.

(1) Da compilare quando il modulo viene trasmesso. (2) Depennare la dizione non occorrente. (3) Inserire profilo, e cognome/firma.

MODULO M5a

MODULO M5a

PRESCRIZIONI AI TRENI - RALLENTAMENTI N° 01

Data ..... / ..... / 20.....

Località di servizio… .....

N° ..... /.....del DCO/DM (1) (2)

Ora di trasmissione.....(1)

Si ordina all'agente di condotta del treno..... di rispettare i seguenti rallentamenti

Numero d'ordine (3)	TRA LE LOCALITÀ DI	TRA LE LOCALITÀ E DI	TRA LE LOCALITÀ DI	TRA LE LOCALITÀ E DI	Linea	Con inizio dopo cippo chilometrico	Velocità [km/h]	Lunghezza [m]	Prescrizioni aggiuntive (4)

PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE

A - Da rispettare con la sola testa del treno. B - Interessa anche la località di ……..……..……..……..…….. C - Rallentamenti n° ……..…….. e n°…..sono contigui.	D - ……..……..……..……..……..……..……..……..…….. E -

DM (Firma)	AGENTE TRASMITTENTE (1) (5)	AGENTE RICEVENTE (1) (5)	AGENTE DI CONDOTTA (Firma) …….....

In caso di trasmissione del modulo, l'agente ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere all'agente trasmittente il seguente numero: ..... /… .....(progressivo / saltuario) assunto sul proprio modulo.

(1) Da compilare quando il modulo viene trasmesso. **(2)** Depennare la dizione non occorrente. **(3)** I rallentamenti da rispettare devono essere indicati in ordine progressivo rispetto al senso di marcia del treno. **(4)** Indicare in corrispondenza di ogni rallentamento una o più lettere (A, B, ecc...) cui fare riferimento per le eventuali prescrizioni aggiuntive.
Nel caso in cui siano necessarie altre prescrizioni aggiuntive, riportarle a mano a seguito di quelle prestampate. **(5)** Inserire profilo, e cognome/firma.

MODULO MV13 TELEC/Bca (FRONTE)

MODULO MV13 TELEC/Bca

PRESCRIZIONI AI TRENI - TELECOMANDO N° 01

Località di servizio….....

Data ..... / ….... / 20.....
N° ..... /.....del DCO/DM (1)(2)
Ora di trasmissione.....(1)

Si ordina all'agente di condotta del treno/capotreno/altro agente..... di rispettare le sottoindicate prescrizioni n° ..... la cui casella è barrata (o da barrare in caso di trasmissione) e di ritenere nulle le rimanenti prescrizioni.

		PRESCRIZIONI
ITINERARIO	1	Partite da ..... con il segnale disposto a via impedita.
	2	Superate il segnale di ..... disposto a via impedita.
	3	Dovete istradarvi sul binario di sinistra / destra (2).
	4	Marcia a vista non superando la velocità di 15 km/h sull'itinerario interessato.
	5	Avanzate in manovra sull'itinerario interessato, fermando oltre ciascun picchetto speciale senza impegnare i deviatoi e superate gli stessi a valle di ogni picchetto solo dopo averne accertato l'integrità e la regolare disposizione. Accertate anche l'integrità e la regolare disposizione dei deviatoi non centralizzati esistenti sull'itinerario.
DISTANZIAMENTO	6	Esiste via libera di blocco elettrico conta-assi.
	7	Blocco elettrico conta assi non funziona da ..... a …..... Su tale tratta, libera da treni, rispettate ugualmente tutti i segnali.
	8	Nella stazione di….....trasmettete dispaccio di giunto completo vostro treno.
	9	Partenza vostro treno da ….... vincolata a mio nulla osta.
	10	Fermatevi al segnale di protezione di…..... comunque disposto per ricevere ulteriori istruzioni.
VARIE	11	Marcia a vista specifica in corrispondenza PL progressiva km…......
	12	…..... .....
	13	…..... .....
	14	…..... .....
	15	…..... .....

DM (Firma)	AGENTE TRASMITTENTE (1) (3)	AGENTE RICEVENTE (1) (3)	AGENTE DI CONDOTTA	CAPO TRENO/ALTRO AGENTE
.....	.....	.....	……..	……..

In caso di trasmissione del modulo, l'agente ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere all'agente trasmittente il seguente numero: ..... /…....(progressivo / saltuario) assunto sul proprio modulo.

(1) Da compilare quando il modulo viene trasmesso. (2) Depennare la dizione non occorrente. (3) Inserire profilo, e cognome/firma.

MODULO MV13 TELEC/Bca (RETRO)

Mod. MV13 TELEC/Bca GUIDA PER LA NOTIFICA DELLE PRESCRIZIONI		
INTESTAZIONE		Deve essere completata indicando: -la data; -il numero del dispaccio (progressivo e saltuario) e l'ora di trasmissione, solo quando il modulo viene trasmesso; -il numero delTreno; -il numero delle prescrizioni da rispettare e quindi da barrare.
ITINERARI	1	La prescrizione n. 1, da completare, deve essere notificata quando il treno parte da una località di servizio con segnale disposto a via impedita.
	2	La prescrizione n. 2, da completare, deve essere notificata quando il treno debba superare un segnale di
	3	La prescrizione n. 3 deve essere notificata dal DCO/DM congiuntamente alla prescrizione n.2. Tale prescrizione, nelle stazioni presenziate da DM, può essere integrata dal segnale di chiamata art. 35
	4	La prescrizione n°4 può essere notificata dal DCO/DM congiuntamente alla prescrizione n°1 o n°2 secondo quanto previsto dall'articolo 23 comma 2 delle DET.
	5	La prescrizione n°5 deve essere notificata dal DCO congiuntamente alla prescrizione n°1 o n°2 secondo quanto previsto dall'articolo 23 comma 2 delle DET,
DISTANZIAMENTO	6	La prescrizione n°6 deve essere notificata dal DM quando esiste la via libera di blocco elettrico conta-assi.
	7	La prescrizione n°7, da completare, deve essere notificata dal DCO/DM quando il blocco elettrico è guasto o inutilizzabile per altra causa ed il tratto linea libero da treni.
	8	La prescrizione n°9 deve essere notificata dal DCO ogni qualvolta il DCO la ritenga necessaria per la sicurezza e regolarità della circolazione.
	9	La prescrizione n°10 deve essere notificata dal DCO ogni qualvolta abbia necessità di vincolare la partenza di un treno da una località di servizio.
	10	La prescrizione n°11 deve essere notificata dal DCO secondo quanto previsto dall'articolo 23 comma 5 delle DET.
VARIE	11	La prescrizione n°12 da completare, deve essere notificata dal DCO/DM quando occorre praticare al treno la marcia a vista specifica
		Le righe corrispondenti alle caselle in bianco devono essere utilizzate per la notifica di ulteriori prescrizioni non previste nel modulo che si rendessero necessarie riportando nella corrispondente casella vuota il relativo numero progressivo e barrando la casella medesima. per una stessa prescrizione possono essere utilizzate più righe; in tal caso, il numero progressivo deve essere riportato nella sola casella corrispondente al primo rigo. Le righe in bianco non utilizzate devono

MODULO MV13 RM (Fronte)

RIEPILOGO DEI MODULI DELLE PRESCRIZIONI E AVVISI N° 1

Stazione di .....

Treno ..... del ..... / ..... / 20..... da ..... a .....

MODULI CONSEGNATI				
LOCALITA' DI SERVIZIO	MV13a	MV13 TELEC Bca	M5a	FIRMA
	Q.tà	Q.tà	Q.tà	
MODULI VERSATI				

Treno ..... del ..... / ..... / 20..... da ..... a .....

MODULI CONSEGNATI				
LOCALITA' DI SERVIZIO	MV13a	MV13 TELEC Bca	M5a	FIRMA
	Q.tà	Q.tà	Q.tà	
MODULI VERSATI				

CONSEGNA MODULI TRA GLI AGENTI DI CONDOTTA					
LOCALITA' DI SERVIZIO	MV13a	MV13 TELEC Bca	M5a	FIRMA	
				AGENTE CONSEGNANTE	AGENTE RICEVENTE
	Q.tà	Q.tà	Q.tà		

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

DIRIGENTE DI MOVIMENTO

.....

AGENTE DI CONDOTTA

.....

MODULO MV13 RM (Retro)

GUIDA PER LA COMPILAZIONE
1. Il modulo MV13 RM è composto da due tagliandi da compilare a decalco: – il tagliando A, per il dirigente movimento; – il tagliando B, per l'agente di condotta; Il tagliando A deve essere firmato dal Dirigente Movimento. **2.** Sul modulo MV13 RM, a cura del Dirigente Movimento della stazione che lo consegna, devono essere indicati: – il nominativo della stazione che lo emette; – il numero del primo treno, la data di effettuazione, la stazione di partenza e quella di termine corsa. **3.** Nel riquadro «Moduli consegnati» il Dirigente Movimento della stazione che emette il modulo deve: – indicare il nominativo della località di servizio; – indicare la quantità dei tipi di moduli consegnati; – apporre la propria firma. Nel caso in cui non ci siano prescrizioni di movimento da notificare, il dirigente movimento della stazione che emette il modulo deve riportare, in luogo dell'indicazione della quantità dei moduli, l'annotazione ***«Nessuna prescrizione di movimento da consegnare ».*** **4.** Qualora il modulo MV13 RM sia programmato per due treni, a cura del dirigente movimento della stazione che lo consegna, devono essere indicati il numero del secondo treno, la data di effettuazione, la stazione di partenza e quella di termine corsa. Per la compilazione del riquadro «Moduli consegnati» relativo al secondo treno devono essere osservate le stesse modalità previste dal precedente comma 3. **5.** Nella riga «Moduli versati» l'agente di condotta, nella stazione di termine corsa di ogni treno, deve indicare, su ciascuna colonna del modulo, la quantità complessiva dei diversi tipi di moduli ricevuti e apporre la propria firma nell'apposita colonna. **6.** Il riquadro «Consegna moduli tra gli agenti di condotta» deve essere compilato nelle stazioni intermedie dove avviene il cambio di tale agente. In tale evenienza l'agente consegnante deve: – indicare il nominativo della località di servizio; – indicare la quantità e il numero d'ordine dei vari tipi di moduli consegnati; – apporre la propria firma nella colonna riservata all'agente consegnante. L'agente ricevente, a sua volta, deve apporre la propria firma nella colonna riservata all'agente ricevente. **7.** Il riquadro «Annotazioni» può essere utilizzato, all'occorrenza, dall'agente di condotta per annotazioni in genere.

MODULO TF2a

TF2a

N° 01

Numero del dispaccio		Data	Ora di ricevimento o di trasmissione	Posto di destinazione	Estremi di ricevimento del dispaccio		Testo del dispaccio e firma (o cognome in caso di ricevimento)	Estremi di controllo del posto ricevente		Firma di chi trasmette o riceve il dispaccio
Progressivo	Saltuario				Numero del dispaccio in arrivo	Posto di provenienza		Numero	Cognome agente ricevente	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

SCHEDA ORARIO TRENO

SCHEDA ORARIO TRENO

Treno	Da: A:	**DATA :**		
Percorso	Da: A:	Da: A:	Da: A:	Da: A:
Capotreno				
Scorta				
Macchinista				
Automotrice				

PERCORSO DEL TRENO

Vel. max	Progressiva Km.	Località	Orario		Ritardo		MOTIVO DEL RITARDO	Viaggiatori	
			Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza		Saliti	Discesi
							Totale Viaggiatori		

Avvisi e Prescrizioni

RIEPILOGO MODULISTICA

CONSEGNATA DALLA STAZIONE DI PARTENZA

MV 13: _____ MV 13 Telec/BCA : _____ M5a : _____

FIRMA_____

SCAMBIO CONSEGNE PER CAMBIO PERSONALE

MV 13: _____ MV 13 Telec/BCA : _____ M5a : _____

Capotreno smontante_____ Capotreno subentrante_____

CONSEGNATA ALL'ARRIVO

MV 13 : _____ MV 13 Telec/BCA : _____ M5a : _____ **FIRMA**_____

Rapporto del Capo Treno:

Firma:_____

Op. di Movimento e Gest.
stazione di partenza _____

Capotreno _____

Op. di Movimento e
Gest.
stazione di arrivo _____

SCHEDA ORARIO TRENO MULTIPLA



1 di 2

SCHEDA ORARIO TRENO MULTIPLA

TRENI		DATA :
N°	Da a	
N°	Da a	

Capotreno		Scorta	
Macchinista		Automotrice	

PERCORSO DEL TRENO N°

Vel. Max	Progressiva Km.	Località	Orario		RITARDO		MOTIVO DEL RITARDO	Viaggiatori	
			Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza		Saliti	Discesi
							Totale Viaggiatori		

Avvisi e Prescrizioni

RIEPILOGO MODULISTICA

CONSEGNATA DALLA STAZIONE DI PARTENZA

MV13a : _____ MV13 Telec/BCA : _____ M5a : _____

FIRMA DEL CAPOTRENO_____

PERCORSO DEL TRENO N°

Vel. max	Progressiva Km.	Località	Orario		RITARDO		MOTIVO DEL RITARDO	Viaggiatori	
			Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza		Saliti	Discesi
							Totale Viaggiatori		

Avvisi e Prescrizioni

RIEPILOGO MODULISTICA

CONSEGNATA DALLA STAZIONE CHE HA PREPARATO LA SCHEDA

MV13a : _____ MV13 Telec/BCA : _____ M5a : _____

FIRMA DEL CAPOTRENO_____

Op. di Movimento e Gest. Stazione di partenza _____ Capotreno _____

Op. di Movimento e Gest. Stazione di arrivo _____

2 di 2

SCHEDA ORARIO TRENO MULTIPLA

TRENI		DATA :
N°	Da a	
N°	Da a	

Rapporto del Capotreno per il treno N°

Firma _____

RIEPILOGO MODULISTICA

DA CONSEGNARE ALLA STAZIONE DI ORIGINE DEL TRENO

MV13 : _____ MV13 Telec/BCA : _____ M5a : _____ Firma del Capotreno_____

Rapporto del Capotreno per il treno N°

Firma _____

RIEPILOGO MODULISTICA

CONSEGNATA ALLA STAZIONE TERMINE CORSA

MV13 : _____ MV 13 Telec/BCA : _____ M5a : _____ Firma del Capotreno_____

Op. di Movimento e Gest. arrivo_____

SCHEDA ORARIO TRAZIONE (Fronte)

1 DI 2

SCHEDA ORARIO TRAZIONE

Quadro movimento

Treno	Da: A:	**DATA :**	
Percorso	Da: A:	Da: A:	Da: A:
Macchinista			
Automotrice			

PERCORSO DEL TRENO

Grado di Frenatura	Velocità Massima	Progressiva Km.	Località	Orario		SISTEMA DI BLOCCO
				Arrivo	Partenza	

Op. di Mov. e Gest. Partenza _____

SCHEDA ORARIO TRAZIONE (Retro)

2 DI 2

SCHEDA ORARIO TRAZIONE

Quadro tecnico

Treno	Da: A:	**DATA :**	
Percorso	Da: A:	Da: A:	Da: A:
Macchinista			
Automotrice			

DATI DI COMPOSIZIONE E FRENATURA

N.	AUTOMOTRICE	ASSI	LUNGHEZZA (m)	MASSA (t)	MASSA FRENATA (t)	% MASSA FRENATA	VELOCITA'	ANNOTAZIONI
1						Massa frenata totale X 100		
2								
3								
4								
5								
6								
TOTALE:								

Op. di Mov. e Gest. Partenza _____

SPAZIO PER EVENTUALI MODIFICHE ALLA COMPOSIZIONE LUNGO IL PERCORSO

Percorso	Da: A:	Da: A:	Da: A:
Automotrice			

Prog	AUTOMOTRICE	ASSI	LUNGHEZZA (m)	MASSA (t)	MASSA FRENATA (t)	% MASSA FRENATA	VELOCITA'	ANNOTAZIONI
						Massa frenata totale X 100		
TOTALE:								

ANNOTAZIONI DEL MACCHINISTA

FIRMA_____

Agente di Condotta _____

SCHEDA TRAZIONE MULTIPLA (Fronte)

SCHEDA ORARIO TRAZIONE MULTIPLA

Quadro movimento

TRENI		***DATA*** _____
N°	Da	
N°	Da	

Macchinista Automotrice:

Percorso del treno N°

Vel. max	Progressiva Km.	Località	Orario		SISTEMA DI BLOCCO
			Arrivo	Partenza	
					SISTEMA A SPOLA

Percorso del treno N°

Vel. max	Progressiva Km.	Località	Orario		SISTEMA DI BLOCCO
			Arrivo	Partenza	
					SISTEMA A SPOLA

Op. di Mov. e Gest. Partenza _____

Agente di Condotta _____

SCHEDA ORARIO TRAZIONE MULTIPLA (Retro)

SCHEDA ORARIO TRAZIONE MULTIPLA

Quadro movimento

TRENI			***DATA***
N°		Da	
N°		Da	

Macchinista Automotrice:

Percorso del treno N°

Vel. max	Progressiva Km.	Località	Orario		SISTEMA DI BLOCCO
			Arrivo	Partenza	
					SISTEMA A SPOLA

Percorso del treno N°

Vel. max	Progressiva Km.	Località	Orario		SISTEMA DI BLOCCO
			Arrivo	Partenza	
					SISTEMA A SPOLA

Op. di Mov. e Gest. Partenza _____

Agente di Condotta _____